

Codice A1502A

D.D. 20 febbraio 2017, n. 117

Approvazione del bando e del manuale di valutazione per l'attuazione delle Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità (PPU)" di cui alla D.G.R. n. 24-3940 del 19 settembre 2016.

Vista la L.R. n. 34/2008 “norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e, in particolare, l’articolo 4, comma 1, lettera l) che prevede tra le funzioni della Regione la promozione di iniziative per l’impiego temporaneo e straordinario dei soggetti individuati dall’articolo 29 per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità, finalizzate all’incremento dell’occupabilità per l’inserimento nel mercato del lavoro;

Vista la D.G.R. n. 24-3940 del 19 settembre 2016, con cui la Giunta regionale ha approvato l’Atto di indirizzo per le "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità (PPU)" per gli anni 2016-2018” spesa prevista Euro 5.000.000,00 mediante un unico bando a regia regionale;

Vista la DD n. 867 del 30 novembre 2016 “D.G.R. n. 24-3940 Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità (PPU)” per gli anni 2016-2018 Accertamento di euro 4.250.000,00 e impegno di spesa di Euro 5.000.000,00 a valere sull’Asse II/priorità 9i/obiettivo specifico 6/azione 1/Misura 2 del POR FSE 2014-20 della Regione Piemonte su Capitoli vari Bilancio 2017 e 2018”.

Vista la D.G.R. n. 15-1644 del 29/06/2015 avente per oggetto la presa d’atto del documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni per l’attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020”;

Dato atto che il bando, che si approva con il presente atto, contiene tutte le indicazioni occorrenti per la presentazione dei progetti e che, per quanto riguarda gli aspetti connessi alla procedura di valutazione degli stessi, questi sono contenuti nel Manuale di Valutazione allegato 3 al Bando stesso;

considerata pertanto la necessità di approvare il Bando e la relativa modulistica allegata e facente parte integrante e sostanziale della presente determina, che definisce i requisiti per le azioni di politica attiva del lavoro attuate attraverso la realizzazione di progetti di pubblica utilità;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/01 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

conformemente agli indirizzi previsti dalla D.G.R. n. 24-3940 del 19 settembre 2016;

determina

di approvare i seguenti documenti:

- il Bando regionale e la relativa modulistica che definisce i requisiti per le azioni di politica attiva del lavoro attuate attraverso la realizzazione di progetti di pubblica utilità (PPU) di cui all'allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- il relativo Manuale di valutazione con i punteggi e i dettagli per la valutazione dei progetti, di cui all'allegato 3 del Bando stesso.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente"

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Felice Alessio Sarcinelli

Allegato



fondo
sociale europeo

Allegato A

BANDO
AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' -PPU

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 24-3940 del 19/09/2016

Periodo 2016 -2018

D.D. n. _____ del _____



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

INDICE

1. PREMESSA	3
2. OBIETTIVI E CARATTERISCHE DELLA MISURA	3
2.1 Denominazione della Misura	3
2.1.1 Obiettivo della Misura	3
2.1.2 Elementi caratterizzanti	3
3. DESTINATARI.....	5
4. SOGGETTI BENEFICIARI	6
5. VALORE MASSIMO DEL PPU E AZIONI AMMISSIBILI	6
6. DURATA E RISORSE DISPONIBILI.....	7
7. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO	8
8. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA SPESA (PREVENTIVO E CONSUNTIVO)...	9
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	9
10. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE.....	10
10.1 Verifica di ammissibilità	10
10.2 Valutazione di merito.....	11
11. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'	13
12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE	13
13. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	13
13.1 Individuazione dei destinatari	13
13.2 Avvio progetto.....	15
13.3 Delega	15
13.4 Variazioni in corso d'opera.....	15
13.5 Termine del progetto	16
13.6 Termine ultimo per la presentazione del consuntivo.....	16
14. CONTROLLI.....	16
15. FLUSSI FINANZIARI.....	17
16. AIUTI DI STATO.....	17
17. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	17
18. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	18
19. TUTELA DELLA PRIVACY.....	19
20. DISPOSIZIONI FINALI.....	19
20.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate.....	19
20.2 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni	20
21. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI	20
22. ELENCO ALLEGATI.....	20

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 3 di 20

1. PREMESSA

Il presente bando dà attuazione all'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 24-3940 del 19 settembre 2016 che definisce il quadro strategico ed operativo nel quale si collocano gli interventi denominati "*Progetti di Pubblica Utilità - PPU*".

Gli interventi promossi sono coerenti con le finalità previste dalla L.R. 34/2008 che prevede specifiche iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo di persone che, trovandosi in particolari condizioni di svantaggio economico e sociale, incontrano maggiori difficoltà all'ingresso nel mercato del lavoro.

Tali interventi, inoltre, rispondono a quanto indicato dalla priorità di investimento 9.i del POR FSE laddove, all'azione 6, è previsto il coinvolgimento di soggetti in difficoltà economica in attività di interesse generale per le quali sussista una domanda effettiva da parte dell'operatore pubblico o privato.

2. OBIETTIVI E CARATTERISCHE DELLA MISURA

Il presente bando definisce i requisiti per la realizzazione, da parte di partenariati pubblico-privati, di azioni di politica attiva del lavoro attuate attraverso Progetti di Pubblica Utilità (PPU).

2.1 Denominazione della Misura

La Misura finanziata dal presente bando, è denominata "*Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione dei Progetti di Pubblica Utilità - PPU*" (Classif. POR Fse : II.91.6.1.2)

2.1.1 Obiettivo della Misura

Acquisire, attraverso la partecipazione a tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo, competenze e conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Rafforzare l'occupabilità dei soggetti coinvolti e favorire la prosecuzione dell'esperienza lavorativa presso la medesima azienda ospitante.

2.1.2 Elementi caratterizzanti

Gli interventi consistono in iniziative di carattere straordinario, che prevedono l'inserimento temporaneo dei partecipanti in imprese private attraverso l'istituto del **tirocinio** per svolgere, per conto del soggetto pubblico **proponente**, lavori di pubblica utilità.

I progetti proposti e realizzati da partenariati pubblico-privati, devono rientrare in uno o più dei seguenti ambiti di attività:

a) **valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico**, riguardante interventi che possano fare da volano per lo sviluppo sul territorio di filiere/attività e micro-imprenditoria, capaci di generare mutamento e riconversione ad un territorio magari a rischio di abbandono o in fase di de-industrializzazione e interventi straordinari di valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, anche edilizio, compresa la relativa manutenzione;

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 4 di 20

b) **valorizzazione del patrimonio culturale**, anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti, attrezzature del territorio, nonché riordino, recupero o valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale;

c) **riordino straordinario di archivi di tipo tecnico o amministrativo** (es: riordino; schedatura e inventariazione; digitalizzazione, ecc...);

d) **servizi alle persone** a carattere temporaneo e sperimentale (es: accompagnamento di ospiti di case di riposo nello svolgimento delle attività quotidiane interne o esterne alla struttura; supporto e affiancamento nelle attività di animazione; supporto domiciliare agli anziani per il disbrigo piccole pratiche quotidiane quali pulizie, spesa, ecc.).

NB: I PPU, oltre alla straordinarietà, devono avere anche carattere di occasionalità e temporaneità rispetto alle attività svolte dai soggetti proponenti (ad esempio non devono essere attività precedentemente affidate in appalto o realizzate direttamente da personale dipendente del soggetto proponente).

Particolare rilevanza è attribuita al ruolo dei Centri per l'Impiego che provvederanno alla predisposizione degli elenchi dei partecipanti idonei ai percorsi di tirocinio in base all'anzianità di disoccupazione/inoccupazione e all'ISEE e, pertanto, costituiranno l'interfaccia dei partenariati che attueranno la misura i quali sono tenuti a rivolgersi ai Cpl di competenza territoriale per richiedere le persone da inserire.

Per i limiti numerici relativi ai tirocinanti ospitabili dai datori di lavoro, si fa riferimento a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 74-5911 del 3 giugno 2016¹ di seguito riportati:

a) datori di lavoro senza dipendenti, ivi compresi gli imprenditori e i liberi professionisti, operanti in qualsiasi settore di attività ad eccezione del lavoro domestico, un tirocinante;

b) le unità operative con non più di cinque dipendenti, un tirocinante;

c) le unità operative con un numero di dipendenti compreso tra sei e venti, non più di due tirocinanti contemporaneamente;

d) le unità operative con ventuno o più dipendenti, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti contemporaneamente, con arrotondamento all'unità superiore.

Si ricorda che tali limiti numerici non si applicano nel caso di inserimento in tirocinio di persone svantaggiate, persone particolarmente svantaggiate, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

Ai sensi dell'art. 13 della D.G.R. 74-5991/2013, il soggetto promotore rilascia un'attestazione dei risultati di apprendimento conseguiti specificando le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite.

Si precisa, infine, che può essere attivato un tirocinio per un'attività professionale regolamentata, il cui esercizio è stabilito da una normativa nazionale e/o regionale che preveda una formazione specifica obbligatoria, solo nel caso in cui il tirocinante sia in possesso di qualifica e al fine di consentirne l'aggiornamento delle competenze.

¹ "LR 34/08 artt. 38-41. Provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento e tirocini estivi. Attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite"

3. DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi previsti dal presente bando:

- a) **Persone disoccupate/inoccupate² prive di impiego in carico ai Servizi Socio-Assistenziali**, classificate come particolarmente svantaggiate e in gravi condizioni economiche. Possono essere ammessi alla misura anche coloro che sono inseriti nel Programma di Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) ;
- b) **Persone disoccupate/inoccupate prive di impiego da almeno 12 mesi.**

NB. Ciascun PPU dovrà specificare, sul totale dei destinatari previsti dal progetto, il numero di persone in carico ai servizi socio-assistenziali che si intende inserire nei percorsi di tirocinio, nel rispetto del numero minimo riportato nella tabella seguente.

Numero totale di persone da inserire in tirocinio	Di cui persone in carico ai Servizi Socio-Assistenziali (numero minimo di persone da inserire)
Da 1 a 2	1
Da 3 a 5	2
Da 6 a 10	3
Da 11 a 15	4
Da 16 a 20	6
Sopra 20	8

Sono esclusi dal presente bando le persone disabili certificate ai sensi della Legge 68/1999 iscritte al collocamento mirato, in quanto le misure di politica attiva rivolte a tale target sono inserite nello specifico bando finanziato con risorse del Fondo Regionale Disabili.

Lo stesso destinatario non può essere inserito in più di un progetto finanziato a valere su questo bando o contemporaneamente in altre iniziative finanziate con il Fse.

I destinatari potranno essere scelti in maniera privilegiata, se richiesto dal *soggetto proponente* (cioè la pubblica amministrazione capofila del partenariato), tra i residenti del Comune in cui si svolge l'attività lavorativa del progetto. Qualora il capofila del partenariato dovesse avvalersi di tale facoltà, provvede a darne segnalazione al Cpl di competenza che effettuerà l'individuazione del destinatario in possesso dei requisiti richiesti, tra quelli presenti in elenco.

² Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 150/2015, sono considerati **disoccupati** "i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro di cui all'art. 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'Impiego". Con riferimento alla DID, nelle more della piena operatività del portale nazionale delle politiche del lavoro, le dichiarazioni di immediata disponibilità sono sottoscritte presso i Cpl.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 6 di 20

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari dei contributi i Partenariati pubblico-privati composti da:

- a) **amministrazioni pubbliche**, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165, aventi sedi o uffici periferici nel territorio della Regione Piemonte, nel ruolo di **soggetti proponenti** il PPU;
- b) **uno o più operatori economici privati**³ (imprese, ivi comprese le cooperative sociali e le cooperative di produzione lavoro, associazioni, fondazioni, consorzi e gruppi cooperativi) con sede sul territorio piemontese, selezionati dal soggetto proponente mediante apposita procedura ad evidenza pubblica⁴, nel ruolo di **soggetti attuatori**.

All'interno del partenariato sono individuati i seguenti ruoli:

- c) l'Amministrazione Pubblica proponente il PPU è **capofila** del partenariato;
- d) gli operatori economici privati sono i **soggetti attuatori** dei progetti e, pertanto, dovranno:
 - o inserire in tirocinio i/le lavoratori/trici individuati/e dai Centri per l'Impiego,
 - o svolgere nei confronti di tali lavoratori/trici attività di tutoraggio/coordinamento, formazione per la sicurezza e tutto quanto concerne gli obblighi per il datore di lavoro definiti dalla normativa nazionale e dalla DGR 74-5911.

5. VALORE MASSIMO DEL PPU E AZIONI AMMISSIBILI

Il valore di ciascun PPU presentato per il finanziamento non può superare l'importo di € 150.000 (Centocinquantamila) composto per l'80% da contributo a fondo perduto e per il restante 20%, da cofinanziamento delle iniziative assicurato da uno o più soggetti che compongono il partenariato pubblico-privato o da soggetti terzi.

Il cofinanziamento è obbligatorio e la relativa quota dovrà, anch'essa, essere rendicontata sulla base dei costi reali. Si specifica inoltre che in sede di controllo dei costi sostenuti, verrà ridotta la quota pubblica riconosciuta in proporzione alla quota di cofinanziamento non documentata.

Sono ammissibili al finanziamento i tirocini di durata fino a 6 mesi per un orario compreso tra 20 e 40 ore settimanali.

³ Ai fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

⁴ Vedi Allegato 4

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 7 di 20

Per il riconoscimento dei costi di attuazione del PPU si deve fare riferimento alle macrovoci previste nel Piano dei conti⁵ e di seguito elencate:

- Costi dell'indennità di tirocinio dovuta al/ai partecipante/i;
- Altri costi per la gestione del progetto quali:
 - o Costo del personale adibito alle attività di tutoraggio,
 - o Materiali e attrezzature di consumo;
 - o Costi del personale adibito alle attività di rendicontazione, coordinamento e supervisione del progetto;
 - o eventuali altri costi ammissibili connessi allo sviluppo del progetto.

Per le percentuali di ammissibilità di tali costi sul valore complessivo del progetto, si rimanda al successivo punto 7.

La spesa sostenuta dalle amministrazioni pubbliche proponenti non può essere oggetto di rimborso e, pertanto, concorrerà esclusivamente alla determinazione del cofinanziamento (ad esempio costi del personale dipendente, contributi in natura, altro).

6. DURATA E RISORSE DISPONIBILI

Il presente bando ha validità temporale fino al 31 dicembre 2018.

La dotazione di risorse messa a disposizione dei partenariati pubblico-privati nell'ambito del **1° sportello** attivo dal **27/03/2017 al 01/06/2017**, è di € 3.000.000.

Tali risorse sono suddivise, tra gli ambiti sovra-provinciali individuati dalla L.R. 23/2015 e la Città Metropolitana di Torino, in proporzione alla media del numero dei disoccupati e inoccupati da almeno 12 mesi rilevata dall'ISTAT nel 2015, come riportato nella seguente tabella:

Ambito territoriale (L.R. 23/2015)	N. Disoccupati e inoccupati da almeno 12 mesi (media 2015)	%	Riparto risorse 1° sportello per ambito territoriale
Ambito 1: Novarese, Vercellese, Biellese e VCO	17.300	16,6%	€ 498.559,08
Ambito 2: Astigiano e Alessandrino	16.200	15,6%	€ 466.858,79
Ambito 3: Cuneese	7.300	7,0%	€ 210.374,64
Città Metropolitana di Torino	63.300	60,8%	€ 1.824.207,49
Totali	104.100	100%	€ 3.000.000,00

⁵ allegato n. 5 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 8 di 20

Fonte : elaborazione ORML su dati ISTAT

La Regione si riserva di compensare le risorse tra gli ambiti territoriali caratterizzati da una domanda inferiore alla dotazione attribuita con quelli che, viceversa, presentano una domanda superiore allo stanziamento previsto.

Ulteriori € 2.000.000 saranno messi a disposizione in un **2° sportello** attivo dal **29/01/2018 al 28/02/2018**. A tale dotazione si sommano le eventuali risorse che risulteranno inutilizzate al primo sportello.

La misura finanziata dal presente bando ha il seguente inquadramento programmatico nel POR FSE 2014-2020:

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo specifico (risultato atteso 9.1)	Azione	Misura	Totale
II	9i L'inclusione attiva anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	6 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	1 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività	2- Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU 2016-2018	€ 5.000.000

7. MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

Per ciascun PPU presentato al finanziamento, potranno essere riconosciuti i costi sostenuti dal partenariato, sul **valore totale del progetto** (contributo a fondo perduto + cofinanziamento), nella seguente misura:

- almeno il 70% deve essere destinata alla copertura delle indennità di tirocinio;
- non oltre il 30% per gli altri costi di gestione di cui al punto 5.

L'indennità di tirocinio sarà riconosciuta per un importo pari a € 750 mensili lorde a fronte di un impegno lavorativo di 40 ore settimanali. Tale importo è riparametrato nel caso di un impegno orario settimanale inferiore previsto dal progetto formativo, fino ad un minimo di 20 ore settimanali (non sono attivabili tirocini con impegno settimanale inferiore a 20 ore).

L'indennità è ridotta proporzionalmente in relazione alle eventuali giornate di assenza non giustificate dal partecipante e attestate dal registro presenze. Qualora i giorni di assenza non giustificati dovessero essere superiori al 30% del totale, non si procederà al riconoscimento dell'intera indennità per il mese di riferimento.

Qualora il tirocinio dovesse avere una durata superiore a 6 mesi, nei casi previsti dalla disciplina, la Regione non riconoscerà i costi sostenuti oltre il 180° giorno di calendario

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 9 di 20

dall'avvio, siano essi relativi all'indennità di tirocinio o ai costi del personale adibito alle attività di tutoraggio.

Ai fini dell'esposizione dei costi effettivamente sostenuti sulla base dei costi reali (personale adibito alle attività di tutoraggio del tirocinio, di rendicontazione, coordinamento e supervisione del progetto, materiali e attrezzature di consumo ad uso dei destinatari del progetto) si deve fare riferimento a quanto previsto dal documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte " approvato con Determinazione n. 807 del 15/11/2016.

8. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA SPESA (PREVENTIVO E CONSUNTIVO)

Il preventivo viene definito in fase di presentazione del PPU sulla base dello schema di Piano dei Conti riportato nell'Allegato 2 "Schema di progetto di pubblica utilità" ed è calcolato sulla base delle voci di spesa ammissibili così come riportate al precedente punto 5.

Il riparto degli importi nello schema di preventivo risulta essere puramente indicativo fermo restando il riparto percentuale di almeno il 70% a copertura delle indennità di tirocinio e di non oltre il 30% per gli altri costi di gestione.

Il consuntivo è calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute e sulla base di quanto previsto dal documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte " approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016, per le specifiche voci di spesa.

I soggetti beneficiari, sia a livello di preventivo che di consuntivo, devono rispettare le percentuali di ripartizione e i parametri indicati al precedente punto 7.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La presentazione della domanda di finanziamento deve essere effettuata esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata disponibile su internet all'indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro> – Servizio "Presentazione Domanda"

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione e necessaria per ridurre i controlli, consentirà l'inserimento e la trasmissione diretta e immediata di tutti i dati richiesti; consentirà inoltre la stampa del modulo ufficiale di presentazione.

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, il modulo originale di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata. Tale modulo, regolarizzato ai sensi della normativa sul bollo, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del Capofila del partenariato.

La domanda, completa degli allegati richiesti incluso lo schema di progetto, dovrà essere recapitata entro e non oltre le ore 12.00 dell'ultimo giorno di apertura dello sportello, presso la **Direzione Coesione Sociale - Settore Politiche del Lavoro, Via Magenta 12, 10122 Torino.**

Si precisa che sono ammissibili le domande inoltrate da **partenariati costituenti o già costituiti** all'atto della presentazione. Nelle apposite sezioni del modulo di presentazione

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 10 di 20

devono essere riportati gli estremi dei dati dei componenti il partenariato. Alla domanda deve essere allegata la:

- dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato (nel caso di partenariati non ancora costituiti) - All. 7 al bando;
- copia conforme dell'Accordo di partenariato sottoscritto dalle Parti (nel caso di partenariati già costituiti).

Il modulo originale non dovrà riportare cancellazioni, correzioni né alcuna modifica pena l'inammissibilità della domanda; in caso di errore di compilazione si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e conseguentemente trasmettere e stampare una nuova versione corretta del modulo.

Le domande pervenute fuori dai termini previsti dal presente bando saranno respinte. Non fa fede il timbro postale.

10. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Il Comitato di Sorveglianza dei POR FSE-FESR 2007-2013 e 2014-2020 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 12 giugno 2015, "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" (DGR n. 15-1644 del 29/06/2015) in conformità alle disposizioni di cui all' art. 110 del Regolamento (UE) 1303/2013. Le indicazioni contenute in tale documento vengono, dunque, applicate in sede di selezione dei soggetti proponenti nell'ambito del presente Bando, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. 20/2016.

In particolare, l'individuazione dei PPU avviene tramite procedura aperta di selezione definita "chiamata dei progetti". La selezione delle operazioni si realizza in due differenti e successivi momenti: verifica di ammissibilità e valutazione.

10.1 Verifica di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità ha lo scopo di verificare la conformità della istanza di candidatura rispetto ai requisiti essenziali per la partecipazione di cui al precedente punto. 4 e ai requisiti di seguito descritti.

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

- a. Modulo di domanda, compilato in ogni sua parte, accedendo al sito <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro> – Servizio "Presentazione Domanda", e sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa con l'impegno a garantire l'autenticità delle informazioni contenute nel modulo medesimo;
- b. Fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda (qualora la firma non sia autenticata secondo altre modalità previste dalla legge);
- c. Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato o Copia dell'Accordo di partenariato, sottoscritto da tutti i componenti ;

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 11 di 20

d. Descrizione del progetto redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 al presente bando;

L'ammissibilità è verificata attraverso un percorso istruttorio diretto ad accertare che:

- l'inoltro della domanda sia stato effettuato nei termini e nelle forme previste dal presente Bando;
- la domanda sia completa e regolare (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, presenza del documento d'identità in corso di validità, ecc.).

Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, **saranno respinte le domande:**

- pervenute fuori dai termini previsti dal presente bando;
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con la firma non autenticata nelle forme di legge;
- non corredate dalla documentazione integrante/obbligatoria richiesta;
- presentate da soggetti diversi dagli operatori aventi titolo.

10.2 Valutazione di merito

Nel rispetto di quanto previsto dal citato documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni", le proposte progettuali saranno valutate con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

- A) Soggetto proponente (partenariato);
- B) Caratteristiche della proposta progettuale;
- C) Priorità;
- D) Sostenibilità

In considerazione del fatto che il bando prevede parametri "predeterminati" di costo dell'intervento, la classe "Offerta economica", non sarà applicata.

Si riporta di seguito la griglia di valutazione contenente: classe, oggetto, criterio e punteggio massimo.

Classe	Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio	Punteggio max classe
A) Soggetto proponente (partenariato)	A1 Composizione del partenariato	A 1.1 Numero e varietà dei soggetti che compongono il partenariato	10	50
	A2 Caratteristiche del/dei soggetto/i attuatore/i	A 2.1 Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 4 anni in attività analoghe a quelle previste dal PPU proposto	10	
		A 2.2 Partecipazione negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	10	
		A 2.3 Numero di tirocinanti assunti dal/dai soggetto/i attuatore/i negli ultimi 4 anni	10	

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 12 di 20

	A3 Caratteristiche del/dei soggetto/i proponente/i (Pubblica Amm.ne)	A 3.1. Partecipazione a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati finanziati con fondi europei, nazionali o regionali	10	
B) Qualità della proposta progettuale	B 1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B 1.1. Coerenza degli elementi che qualificano il progetto in termini di conoscenze e competenze professionali attivate e delle attrezzature messe a disposizione per il miglioramento dell'occupabilità delle persone inserite nel percorso di tirocinio.	25	35
		B 1.2. Coerenza del percorso proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il tirocinio.	10	
C) Priorità	C 1 Priorità della Programmazione	C 1.1. Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente	2	10
		C 1.2. Parità tra uomini e donne: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	2	
	C 2. Progetto in rete	C 2.1 Realizzazione di progetti in rete cui partecipano più soggetti proponenti (Pubbliche amministrazioni)	6	
D) Sostenibilità	D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	5	5
			TOTALE	100

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad un Nucleo di valutazione appositamente costituito con Determinazione della Direzione Regionale Coesione Sociale.

I componenti del Nucleo, interni alla Direzione, sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

L'atto di nomina del Nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative.

Per la formulazione del giudizio, il Nucleo di valutazione (NdV) attribuirà ai singoli Criteri un punteggio parziale compreso tra 0 e il punteggio massimo indicato, secondo le modalità descritte nel Manuale di valutazione di cui all'Allegato 3.

Saranno ammessi i PPU che totalizzano almeno:

- 60 punti totali;
- 35 punti nella classe di valutazione A);
- 25 punti nella classe di valutazione B).

In fase di valutazione delle proposte progettuali, il NdV ha la facoltà di convocare il referente della progettazione del partenariato qualora, al fine di procedere nel processo di valutazione, si rendesse necessario avere chiarimenti relativi al progetto esaminato.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 13 di 20

Conclusa la verifica di ammissibilità e la valutazione del soggetto proponente, la Direzione Coesione Sociale provvede, con Determinazione del Direttore, all'approvazione dell'elenco dei PPU ammessi al finanziamento e alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale.

In occasione della valutazione delle proposte progettuali presentate nel **1° sportello**, l'elenco sarà articolato per ambito territoriale di cui al punto 6.

I progetti ammissibili, ma non finanziati nel primo sportello, potranno essere ripresentati nell'ambito del secondo sportello.

L'elenco delle proposte progettuali presentate nel **2° sportello**, sarà unico per l'intero territorio regionale.

Si precisa che tutti i progetti pervenuti entro i termini previsti per i due sportelli, saranno sottoposti a valutazione senza tener conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

11. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'

I rapporti tra la Regione e i partenariati pubblico-privati, sono regolati mediante l'Atto di adesione il cui fac-simile è scaricabile al link: <http://www.regione.piemonte.it/formazione/controllo/modulistica.htm>

L'**Atto di adesione** dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante (o procuratore speciale) della Pubblica Amministrazione capofila del partenariato **formalmente costituito**, e trasmesso via PEC, prima dell'avvio delle attività progettuali, agli uffici regionali al seguente indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it

Al capofila è affidata la responsabilità del controllo sulla corretta realizzazione del progetto, inclusa la parte finanziaria. La Regione Piemonte considera il soggetto capofila come unico referente del progetto.

12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Fermo restando quanto disposto dall'art. 2, punto 9 del Reg. (UE) 1303/2013, nell'ambito del presente bando, la Regione Piemonte, ai fini del monitoraggio, specifica che costituisce l'operazione il PPU presentato dal partenariato (beneficiario) e riferito allo stesso Asse del POR Fse 2014-2020.

13. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

13.1 Individuazione dei destinatari

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 14 di 20

Il partenariato pubblico-privato richiede al Centro per l'impiego competente territorialmente, l'individuazione dei destinatari da inserire nel progetto di pubblica utilità approvato.

Il Centro per l'impiego individua i soggetti idonei tra i potenziali destinatari residenti o domiciliati nel proprio bacino territoriale.

Se richiesto dal partenariato pubblico-privato il Centro per l'Impiego provvederà ad individuare in maniera privilegiata i futuri tirocinanti tra le persone residenti nel comune in cui si svolge l'attività lavorativa del progetto.

I soggetti in possesso dei requisiti previsti (cioè in carico ai servizi sociali e/o disoccupati-inoccupati da almeno 12 mesi) sono inseriti dal Cpl in due elenchi [cfr. tipologia a) e b) di cui al paragrafo 3], ordinati in modo decrescente sulla base dei seguenti criteri:

- Durata dello stato di disoccupazione;
- ISEE (l'attestazione contenente l'indicatore di situazione economica equivalente, deve essere presentata dalla persona su richiesta del Cpl).

Il punteggio da attribuire alle persone per l'inserimento in elenco, è ottenuto dalla combinazione dei due criteri attraverso l'applicazione della seguente formula:

Punteggio = ISEE - (50 x n° mesi disoccupazione o inoccupazione)

Nel caso di una persona con valore ISEE pari a 3.200 e 16 mesi di disoccupazione il punteggio sarà pari a:

3.200-(50x16) = 2.400

[NB: Ai fini del calcolo del punteggio si considerano massimo 24 mesi di disoccupazione/inoccupazione]

Ai soggetti che non presentano, su richiesta del Cpl, l'attestazione ISEE è attribuito d'ufficio il valore di 35.000 sul quale viene calcolato il punteggio.

A prescindere dal punteggio viene data precedenza al soggetto residente nel Comune dove si svolge l'attività di tirocinio qualora il partenariato dovesse avvalersi di tale opzione.

A parità di punteggio è data priorità al soggetto con il maggior numero di componenti del nucleo familiare e, in sub-ordine, al soggetto più anziano.

Il Centro per l'Impiego individua i candidati al tirocinio che, dopo essere stati convocati dallo stesso per l'illustrazione del PPU, delle modalità di partecipazione al progetto e per la sottoscrizione del Patto di Servizio, verranno inviati presso il soggetto attuatore in ordine al punteggio attribuito e nel rispetto dei criteri sopra descritti.

Qualora per la tipologia di requisiti professionali richiesti non fosse possibile individuare candidati in numero sufficiente a soddisfare il vincolo di inserimento minimo previsto per le persone in carico ai SSA, il CPI dovrà darne comunicazione al soggetto attuatore il quale potrà presentare motivata richiesta di deroga al Dirigente del Settore Politiche del Lavoro.

Il soggetto attuatore (cfr. punto 4) è tenuto ad inserire in tirocinio esclusivamente le persone inviate dai Centri per l'Impiego, a meno che non sussistano gravi e motivate ragioni per richiedere una sostituzione dei soggetti segnalati. La sostituzione deve essere

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 15 di 20

effettuata con le modalità descritte al punto 13.4. Il soggetto attuatore provvede a trasmettere comunicazione al Dirigente del Settore Politiche del lavoro della Direzione Coesione Sociale, entro 5 giorni dall'avvenuta sostituzione.

I tirocini sono attivati e gestiti nel rispetto delle disposizioni contenute nella *Disciplina Regionale dei tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento e tirocini estivi* di cui alla DGR del 3 giugno 2013, n. 74-5911.

13.2 Avvio progetto

Il progetto può essere avviato esclusivamente dopo la sottoscrizione dell'Atto di adesione ed entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco dei PPU approvati e finanziati. Il mancato rispetto di tale termine (valido sia per il 1° che per il 2° sportello), determina la revoca totale del contributo concesso, fatta salva la possibilità di proroga, previa autorizzazione da parte della Direzione Coesione Sociale, per causa eccezionali debitamente motivate.

Almeno 10 giorni prima della data di avvio effettiva del PPU, il capofila del partenariato deve inviare via PEC all'indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it la relativa comunicazione. Tale comunicazione deve contenere i nominativi dei destinatari selezionati dando evidenza dei soggetti in carico ai servizi socio-assistenziali.

13.3 Delega

Non è consentita la delega di attività.

Per approfondimenti su tale aspetto e per le indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente bando, si rinvia al documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" sopra citate.

13.4 Variazioni in corso d'opera

I beneficiari possono apportare variazioni (tecniche, economiche, di tempistica di realizzazione, ecc.) al PPU finanziato a condizione che richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte del Settore Politiche del Lavoro. Non sono in ogni caso ammissibili variazioni che riguardino elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale conseguito (ad esempio la sostituzione di uno o più soggetti attuatori) tali da pregiudicare la finanziabilità del progetto, pena la revoca totale del finanziamento concesso.

E' ammessa la sostituzione di uno o più delle persone inserite in tirocinio, fino ad un mese dalla conclusione del progetto. In tal caso, tuttavia, il Centro per l'Impiego di competenza procederà alla sostituzione individuando all'interno della lista già predisposta, il nuovo tirocinante da inserire tra coloro che appartengono alla medesima tipologia di destinatario di cui al paragrafo 3 (a o b).

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 16 di 20

Ogni eventuale richiesta di proroga dei termini indicati al punto 13.1, dovrà essere adeguatamente motivata. Il Settore Politiche del lavoro valuterà, sulla base delle argomentazioni presentate, se accogliere o respingere la richiesta.

Le variazioni richieste non possono determinare l'aumento del contributo concesso.

13.5 Termine del progetto

I PPU finanziati nell'ambito del 1° sportello, devono concludersi entro il 1 marzo 2018.

I PPU finanziati nell'ambito del 2° sportello, devono concludersi entro il 31 dicembre 2018.

13.6 Termine ultimo per la presentazione del consuntivo

La rendicontazione del PPU deve avvenire entro 90 giorni dalla conclusione del progetto. Eventuali motivate richieste di proroga di tale termine, devono essere sottoposte al Settore Politiche del lavoro per la loro autorizzazione. Non sono previste rendicontazioni intermedie.

La domanda di rimborso finale deve essere presentata al Settore Politiche del lavoro con allegata la seguente documentazione:

- Rendiconto delle spese effettivamente sostenute esposte per:
 - o Soggetto/i che le ha/hanno sostenute;
 - o Singole voci di costo ammissibile (indennità di tirocinio erogate, materiali e attrezzature di consumo, costi del personale) con allegata la relativa documentazione amministrativa e contabile così come previsto dal documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte " approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016.;
- Copia registri presenze dei tirocinanti;
- Copia dei *timesheet* del personale coinvolto nelle attività di progetto (tutoraggio, coordinamento, supervisione, rendicontazione);
- Rapporto finale sull'attuazione del PPU.

Le modalità per l'utilizzo del sistema informatico per la rendicontazione sono dettagliate nelle apposite *Linee Guida per la rendicontazione delle spese sostenute su progetti di pubblica utilità* che saranno rese disponibili sul sito regionale.

14. CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 17 di 20

In linea con quanto previsto dal sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-20, l'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni sulla base di quanto riportato nella sezione 11.1. "Gli affidamenti tramite chiamata di progetti a costi reali" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte " approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016

Gli esiti dei controlli operati sulle attività concorrono alla valutazione delle proposte che saranno presentate, sul successivo sportello del presente bando, dallo stesso proponente e/o che coinvolgano lo stesso attuatore.

15. FLUSSI FINANZIARI

Il riconoscimento del contributo al beneficiario di competenza della Regione Piemonte (pari all'80% del valore del PPU) avviene secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione del 70% della quota a seguito della comunicazione dell'avvio del progetto;
- Saldo del 30% a conclusione del progetto a fronte della presentazione del rendiconto e previa effettuazione dei controlli previsti.

L'Amministrazione, sulla base di quanto riportato all'art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013, assicura l'erogazione ai Beneficiari dell'importo totale della quota pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso fermo restando le motivazioni di sospensione di tale termini dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

16. AIUTI DI STATO

Le azioni previste nel presente bando non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato.

17. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013 la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte elabora un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 18 di 20

intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm>

L'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del programma operativo, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal POR FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, compresi i certificati di frequenza o altro, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

18. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 19 di 20

procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I soggetti attuatori o beneficiari conservano la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'AdG, dell'AdC, degli OI, dell'AdA e degli organismi di cui all'art. 127, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013.

19. TUTELA DELLA PRIVACY

L'amministrazione garantisce il trattamento dei dati in conformità alle norme e disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali (Dlgs 196/2003 s.m.i.) e alle disposizioni in materia dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196/2003, si informa che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti di cui al presente atto e per tutti gli adempimenti connessi. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità a procedere all'assegnazione e all'erogazione dei contributi.

I dati raccolti sono conservati a cura dei settori competenti e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento dei dati rilevati nell'ambito delle operazioni di cui al presente atto è il Direttore regionale della Direzione Coesione sociale, al quale gli interessati possono rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Dlgs 196/2003.

Ai sensi del Reg. n. 1303/2013 i soggetti finanziati, in caso di accettazione del contributo, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte a norma dell'art. 115, par. 2 e secondo quanto previsto dall'Allegato XII si detto Regolamento.

20. DISPOSIZIONI FINALI

20.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate

Le somme erogate in attuazione del presente bando costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che ai fini dell'IVA (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) le somme previste dal presente bando, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo. Analogamente i trasferimenti tra soggetto

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 20 di 20

proponente capofila e soggetti attuatori del partenariato pubblico-privato, sono da considerarsi come movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA.

20.2 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal PO FSE 2014 2020 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti i partecipanti, destinatari della misura finanziata, necessarie per la quantificazione degli indicatori indicati nel PO FSE e nell'Allegato I al Reg. (UE) 1304/2013.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alla vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse all'Autorità di Gestione secondo le seguenti tempistiche e le modalità da essa definite.

L'Autorità di Gestione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente bando in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dalla Circolare n. 18 del 30/04/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze inerente il Protocollo Unico di Colloquio e dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte nonché sulla base delle esigenze informative dei diversi stakeholder.

21. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

Nel presente bando si intendono richiamati i riferimenti normativi e amministrativi già citati nell'Atto di indirizzo per le "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione dei progetti di pubblica utilità (PPU) per gli anni 2016-2018" approvato con D.G.R. n. 24-3940 del 19/09/2016

22. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1: *Facsimile* di domanda;

Allegato 2: *Facsimile* di Progetto di Pubblica Utilità - PPU;

Allegato 3: Manuale di valutazione dei progetti;

Allegato 4: *Facsimile* di Avviso pubblico del soggetto proponente capofila per la selezione del/dei soggetto/i attuatore/i;

Allegato 5: *Facsimile* di istanza del soggetto economico privato al soggetto proponente capofila;

Allegato 6: *Facsimile* di progetto per la partecipazione alla selezione da parte del soggetto attuatore;

Allegato 7: *Facsimile* di dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato.



Allegato 1

FAC SIMILE MODULO DI DOMANDA

Alla **Regione Piemonte**
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

Oggetto:	Domanda di accesso ai contributi relativa al Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità (PPU) in attuazione dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 24-3940 del 19 settembre 2016
----------	--

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ (____)
il _____
(Comune) (Prov.) (Data)

residente a _____ (____) in _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

rilasciato da _____ con data scadenza _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" Modulo di domanda- Soggetto Proponente	Pagina 2 di 5

all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato,

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale _____ **Partita IVA** _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Codice anagrafico regionale _____

Unità locale interessata dall'intervento (se diversa dalla sede legale):

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

CONSIDERATO CHE

il Progetto di pubblica utilità _____ (*inserire il titolo del progetto*) prevede una spesa complessiva pari a euro _____

CHIEDE

di poter accedere ai contributi di cui al Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di Progetti di Pubblica Utilità (PPU)", in attuazione dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 24-3940 del 19 settembre 2016 per un importo complessivo pari a _____ euro, equivalente all'80% del totale dei costi ammissibili del progetto di pubblica utilità.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" Modulo di domanda- Soggetto Proponente	Pagina 3 di 5

E A TAL FINE DICHIARA

- che il cofinanziamento, pari al restante 20% del totale dei costi ammissibili del progetto di pubblica utilità, è assicurato da:

(denominazione soggetto) _____ per euro _____

(denominazione soggetto) _____ per euro _____

- di assumere il ruolo di capofila del partenariato sotto indicato e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;

- di impegnarsi a realizzare il Progetto di Pubblica Utilità, in veste di capofila promotore dello stesso, in partenariato con il/i seguente/i soggetto/i (*indicare tutti i componenti del partenariato: eventuali altri soggetti pubblici promotori, il/i soggetto/i attuatore/i*):

_____ (*indicazione della denominazione e del codice anagrafico regionale*)

_____ (*indicazione della denominazione e del codice anagrafico regionale*)

_____ (*indicazione della denominazione e del codice anagrafico regionale*)

- che le attività oggetto del Progetto di Pubblica Utilità riguardano interventi caratterizzati da straordinarietà, occasionalità e temporaneità rispetto alle attività svolte dal/dai soggetto/i promotore/i;
- che le attività oggetto del Progetto di Pubblica Utilità non riguardano attività precedentemente affidate in appalto o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- che le attività oggetto del Progetto di Pubblica Utilità sono diverse da quelle previste per i Cantieri di lavoro¹;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione n. ____ del ___/___/2016, emanato in attuazione dell'Atto di Indirizzo regionale

¹ Si riporta quanto indicato all'art. 2, punto 1, lettera a) degli allegati alle Deliberazioni citate:

"Si intendono per:

a) *Cantieri di Lavoro: inserimento di lavoratori/trici disoccupati in cerca di occupazione in attività temporanee o straordinarie in ambito forestale e vivaistico, rimboschimento, sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, al fine di migliorare la qualità dell'ambiente e degli spazi urbani. I cantieri di lavoro non danno luogo a rapporti di lavoro tra i/le lavoratori/trici utilizzati/e e gli Enti beneficiari. Per la durata del cantiere i/le lavoratori/trici utilizzati/e conservano lo stato di disoccupazione."*

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" Modulo di domanda- Soggetto Proponente	Pagina 4 di 5

approvato con D.G.R. n. 24-3940 del 19 settembre 2016, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

- avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - consentire i controlli specificati dal Bando;
 - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previsti dal Bando;
 - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
 - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati al paragrafo 17 del Bando;
- di essere a conoscenza dei vincoli inerenti alle variazioni e alle proroghe del progetto di pubblica utilità precisati al paragrafo 13.4 del Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

DICHIARA INOLTRE

- che ognuno dei soggetti privati costituenti il partenariato:
- ha la sede legale o una unità locale nel territorio della Regione Piemonte;
 - dispone di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità previsti dal PPU;
 - è strutturato a livello organizzativo per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità previsti dal PPU;
 - assicura ai destinatari:
 - gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
 - il tutoraggio e il coordinamento dei/delle lavoratori/trici nello svolgimento delle attività di tirocinio.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Direzione Coesione Sociale al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" Modulo di domanda- Soggetto Proponente	Pagina 5 di 5

Si allega la seguente documentazione obbligatoria²:

- copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante;
- copia conforme dell'Accordo di partenariato sottoscritto dalle Parti;
- scheda relativa al progetto di pubblica utilità redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 al Bando.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

___/___/___

² Si ricorda che è facoltà dell'impresa/ente locale di allegare tutta la documentazione ritenuta utile a comprova dei requisiti dichiarati sul modulo di domanda, anche al fine di accelerare i tempi dell'istruttoria.



fondo
sociale europeo

Allegato 2

BANDO
AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ' - PPU

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 24-3940 del 19/09/2016

SCHEMA DI PROGETTO DI PUBBLICA UTILITÀ



**REGIONE
PIEMONTE**

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 2 di 14

SOGGETTO PROPONENTE :

TITOLO DEL PROGETTO :

A.1 Composizione del Partenariato

A.1.1 Numero e varietà dei soggetti che compongono il partenariato

DATI SOGGETTO PROPONENTE			
Denominazione e Ragione Sociale			
Classificazione ATECO (2007)	Codice		Descrizione
Partita IVA			
Codice Fiscale			
Natura giuridica			
Rappresentante Legale			
Indirizzo Sede Legale			
Città			
Provincia			
CAP			
Tel.			
TeleFax			
e-mail			
PEC			
Coordinate bancarie:			
	c/c N°		
	Intestatario		
	Cod. IBAN		
	Banca		
	Indirizzo		

Referente del Progetto	
Tel.	
TeleFax	
e-mail	

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 3 di 14

DATI PARTNER 1			
Denominazione e Ragione Sociale			
Classificazione ATECO (2007)	Codice		Descrizione
Partita IVA			
Codice Fiscale			
Natura giuridica			
Rappresentante Legale			
Indirizzo Sede Legale			
Città			
Provincia			
CAP			
Tel.			
TeleFax			
e-mail			
PEC			

DATI PARTNER			
Denominazione e Ragione Sociale			
Classificazione ATECO (2007)	Codice		Descrizione
Partita IVA			
Codice Fiscale			
Natura giuridica			
Rappresentante Legale			
Indirizzo Sede Legale			
Città			
Provincia			
CAP			
Tel.			
TeleFax			
e-mail			
PEC			

(Ripetere per ciascun soggetto del partenariato)

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 4 di 14

A SOGGETTO PROPONENTE

A.2 Caratteristiche del/dei soggetto/i attuatore/i

A 2.1 Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 4 anni in attività analoghe a quelle previste dal PPU proposto

Denominazione PROGETTO e fonte di finanziamento (se pertinente)	COMMITTENTE	SERVIZI SVOLTI	ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO (indicare data inizio e data fine attività)	N° di Persone prese in carico nell'ambito del progetto	Valore del progetto (€)

(Ripetere per ciascun soggetto del partenariato)

A 2.2 Partecipazione negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati

Denominazione PROGETTO e fonte di finanziamento	COMMITTENTE	SERVIZI SVOLTI	ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO (indicare data inizio e data fine attività)	N° di Persone prese in carico nell'ambito del progetto	Valore del progetto (€)

(Ripetere per ciascun soggetto del partenariato)

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 5 di 14

A 2.3 Numero di tirocinanti assunti dal/dai soggetto/i attuatore/i negli ultimi 4 anni

Denominazione Soggetto Partner:

Anno	N° Tirocinanti inseriti	N° Tirocinanti assunti	% Assunti su Inseriti	Cod. Fiscale Tirocinanti assunti	Tipologia di inquadramento*
2013					
2014					
2015					
2016					

*CCNL applicato; FT, PT; Mansione
 (Ripetere per ciascun soggetto del partenariato)

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 7 di 14

B) QUALITA' PROPOSTA PROGETTUALE

B.1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando

B 1.1 Coerenza degli elementi che qualificano il progetto in termini di conoscenze e competenze professionali attivate e delle attrezzature messe a disposizione per il miglioramento dell'occupabilità delle persone inserite nel percorso di tirocinio.

Max 3 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Settore di intervento del PPU

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione della straordinarietà, occasionalità e temporaneità delle attività previste in rapporto a quelle svolte dal/dai soggetto/i proponente/i

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Finalità e descrizione del fabbisogno alla base dell'intervento¹

¹ **NB.** I PPU devono riguardare interventi di carattere generale in grado di ottimizzare/potenziare i servizi resi ai cittadini e/o di migliorare il funzionamento della PA e devono fare riferimento ad uno solo dei settori di intervento indicati al § 2.1.2 del Bando

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 8 di 14

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle attività previste

Luogo di svolgimento delle attività

Comune:

Provincia:

CAP.:

Indirizzo:

(Se più di una, ripetere per ciascuna sede di svolgimento delle attività)

Numero di tirocinanti che si intende inserire nella squadra di lavoro del PPU

N° Totale : di cui in carico ai Servizi Sociali:

N° Tirocinanti Full Time: N° Tirocinanti Part Time:

Numero di ore di impegno settimanale previsto

N° ore Tirocinanti Full Time: N° ore Tirocinanti Part Time:

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 9 di 14

Competenze/esperienze pregresse delle risorse professionali che si intende attivare per le attività di tutoraggio

Sintesi dai Curricula allegati al progetto

Nominativo tutor	Tipologia di rapporto di lavoro e Mansione ricoperta in azienda	Anni di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU	Esperienze di tutoraggio maturate (indicare per ciascuna durata e tipologia di tirocinante)

(Ripetere per ciascun tutor previsto)

Competenze/esperienze pregresse del Coordinatore/Capo squadra

Sintesi dai Curricula allegati al progetto

Nominativo Coordinatore/Capo Squadra	Tipologia di rapporto di lavoro e Mansione ricoperta in azienda	Anni di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU	Esperienze di coordinamento di risorse umane maturate (indicare per ciascuna durata e tipologia di attività)

(Ripetere per ciascun Coordinatore/Capo Squadra previsto)

Max 30 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del progetto

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 10 di 14

B 1.1 Coerenza del percorso proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il tirocinio.

Max 30 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione dei possibili sbocchi occupazionali nello stesso settore di attività del PPU o in settori contigui

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione dei possibili sbocchi occupazionali presso le imprese del partenariato

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 11 di 14

C) PRIORITA'

C.1 Priorità della Programmazione

C 1.1 Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente.

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile

C 1.2 Parità tra uomini e donne: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle misure previste a favore della parità tra uomini e donne

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 12 di 14

C.2 Progetto in rete

C 2.1 Realizzazione di progetto in rete cui partecipano più Pubbliche Amministrazioni.

NO

SI

N° PP.AA. Partecipanti: _____

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 13 di 14

D) SOSTENIBILITA'

D.1 Organizzazione

D 1.1 Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto.

Max 40 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle modalità con cui il partenariato garantisce l'organizzazione del PPU

Durata di realizzazione del progetto (espressa in settimane): _____

Data di Avvio prevista : __/__/____

Data di Conclusione prevista : __/__/____

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU	Pagina 14 di 14

BUDGET PPU

Tipologia di costo	Importo
1. Costi dell'indennità di tirocinio dovuta al/ai partecipante/i	
2. Altri costi di gestione:	
- Costo del personale adibito alle attività di tutoraggio	
- Materiali e attrezzature di consumo	
- Costi del personale adibito alle attività di rendicontazione, coordinamento e supervisione del progetto	
- eventuali altri costi ammissibili connessi allo sviluppo del progetto	
Totale	

La quota di cofinanziamento di €, sarà destinata alla copertura delle seguenti voci di costo:

Tipologia di costo	Importo
Totale	

NB:

- Per il riconoscimento dei costi di attuazione del PPU si deve fare riferimento alle macrovoci previste nel Piano dei conti ²;
- Per ciascun PPU presentato al finanziamento, potranno essere riconosciuti i costi sostenuti dal partenariato, sul valore totale del progetto (contributo a fondo perduto + cofinanziamento), nella seguente misura:
 - o almeno il 70% deve essere destinata alla copertura delle indennità di tirocinio;
 - o non oltre il 30% per gli altri costi di gestione

Il Piano economico sopra riportato è da considerarsi indicativo nel senso che, nel rispetto dei vincoli stabiliti dal bando, sono ammesse modifiche in sede di rendicontazione finale sulla base delle spese effettivamente sostenute a seguito dell'attuazione del PPU.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

___/___/___

² Allegato n. 5 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020



fondo
sociale europeo

Allegato 3

**BANDO
AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' - PPU**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 24-3940 del 19/09/2016

MANUALE DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 2 di 13

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione:** rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione:** oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri:** rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Punteggio:** costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

Classe	Punteggio max classe
A) Soggetto proponente (partenariato)	50
B) Qualità della proposta progettuale	35
C) Priorità	10
D) Sostenibilità	5
Totale	100

Per essere ammissibile ciascun progetto dovrà conseguire contemporaneamente:

- un punteggio complessivo pari o superiore a 60 punti;
- almeno 35 punti nella classe di valutazione A);
- almeno 25 punti nella classe di valutazione B).

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 3 di 13

Classe A) "Soggetto proponente(partenariato)"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- A1 Composizione del partenariato;
- A2 Caratteristiche del/dei soggetto/i attuatore/i (imprese);
- A3 Caratteristiche del/dei soggetto/i proponente/i (PPAA);

A1 Composizione del partenariato

Criterio A 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Composizione del partenariato	A 1.1 Numero e varietà dei soggetti che compongono il partenariato	10

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **7 punti** al partenariato che presenta il **numero maggiore** di componenti. Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione al numero di componenti che ne fanno parte.

Si attribuiscono **3 punti** al partenariato che presenta la **maggiore varietà** di componenti (es. presenza di diverse tipologie di imprese, diverse tipologie di pubbliche amministrazioni,...). Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione alla varietà dei componenti dichiarati.

Calcolo del punteggio del criterio A 1.1

Per il calcolo del punteggio si applica, per entrambi gli *item* sopra descritti, la formula sotto riportata:

$P_i = P_{max} * (V_i/V_{max})$

Dove:

- P_i → Punteggio assegnato al concorrente *i-esimo*
- P_{max} → punteggio massimo attribuibile all'*item* valutato
- V_i → valore dichiarato dal concorrente *i-esimo*
- V_{max} → valore più alto dichiarato

Il **punteggio totale** del Criterio A1.1 per il concorrente *i-esimo*, è dato dalla somma dei punti ottenuti per la numerosità del partenariato + i punti ottenuti per la sua varietà.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 4 di 13

A2 Caratteristiche del/dei soggetto/i attuatore/i (imprese)

Criterio A 2.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A2 Caratteristiche del/dei soggetto/i attuatore/i	A 2.1 Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 4 anni in attività analoghe a quelle previste dal PPU proposto	10

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **4 punti** al partenariato che presenta il **numero maggiore** di attività analoghe realizzate negli ultimi 4 anni. Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione al numero di attività analoghe realizzate.

Si attribuiscono **6 punti** al partenariato che presenta il **numero maggiore** di persone prese in carico nelle attività analoghe realizzate negli ultimi 4 anni. Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione al numero di persone prese in carico nelle attività analoghe realizzate.

Calcolo del punteggio del criterio A 2.1

Per il calcolo del punteggio si applica, per entrambi gli *item* sopra descritti, la formula sotto riportata:

$$P_i = P_{\max} * (V_i/V_{\max})$$

Dove:

- P_i → Punteggio assegnato al concorrente *i-esimo*
- P_{\max} → punteggio massimo attribuibile all'*item* valutato
- V_i → valore dichiarato dal concorrente *i-esimo*
- V_{\max} → valore più alto dichiarato

Il **punteggio totale** del Criterio A2.1 per il concorrente *i-esimo*, è dato dalla somma dei punti ottenuti per la numerosità delle attività analoghe realizzate + i punti ottenuti per il numero di persone trattate.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 5 di 13

Critero A 2.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A2 Caratteristiche del/dei soggetto/i attuatore/i	A 2.2 Partecipazione negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	10

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **10 punti** al partenariato che presenta il **numero maggiore** di progetti/programmi di politica pubblica realizzati negli ultimi 4 anni. Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione al numero di progetti/programmi realizzati.

Calcolo del punteggio del criterio A 2.2 per PPU

Per il calcolo del punteggio si applica la formula sotto riportata:

$$P_i = P_{\max} * (V_i/V_{\max})$$

Dove:

- P_i → Punteggio assegnato al concorrente *i-esimo*
- P_{\max} → punteggio massimo attribuibile all'*item* valutato
- V_i → valore dichiarato dal concorrente *i-esimo*
- V_{\max} → valore più alto dichiarato

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 6 di 13

Criterio A 2.3

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A2 Caratteristiche del/dei soggetto/i attuatore/i	A 2.3 Numero di tirocinanti assunti dal/dai soggetto/i attuatore/i negli ultimi 4 anni	10

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **6 punti** al partenariato che presenta il **numero maggiore** di tirocinanti che, negli ultimi 4 anni, al termine del percorso di tirocinio, sono stati assunti con contratto di lavoro dipendente. Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione al numero di tirocinanti assunti negli ultimi 4 anni.

Si attribuiscono **4 punti** al partenariato che presenta la **percentuale più alta** di tirocinanti che, negli ultimi 4 anni, al termine del percorso di tirocinio, sono stati assunti con contratto di lavoro dipendente sul totale dei tirocinanti inseriti nello stesso periodo. Agli altri partenariati si attribuisce, per ciascuno, un punteggio in proporzione alla percentuale di tirocinanti assunti rispetto al totale di tirocinanti inseriti negli ultimi 4 anni.

Calcolo del punteggio del criterio A 2.2

Per il calcolo del punteggio si applica la formula sotto riportata:

$$P_i = P_{\max} * (V_i/V_{\max})$$

Dove:

- P_i → Punteggio assegnato al concorrente *i-esimo*
- P_{\max} → punteggio massimo attribuibile all'*item* valutato
- V_i → valore dichiarato dal concorrente *i-esimo*
- V_{\max} → valore più alto dichiarato

Il **punteggio totale** del Criterio A2.2 per il concorrente *i-esimo*, è dato dalla somma dei punti ottenuti per la numerosità delle assunzioni di tirocinanti + i punti ottenuti per la percentuale dei tirocinanti assunti sul totale dei tirocinanti inseriti.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 7 di 13

Classe B) "Qualità della proposta progettuale"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando;
- B2 Coerenza del percorso proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il tirocinio.

B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando

Criterio B 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B 1.1. Coerenza degli elementi che qualificano il progetto in termini di conoscenze e competenze professionali attivate e delle attrezzature messe a disposizione per il miglioramento dell'occupabilità delle persone inserite nel percorso di tirocinio.	25

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 8 di 13

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza degli elementi che qualificano il progetto, è espresso con riferimento alle **risorse professionali attivate** per le attività di tutoraggio e alle **attrezzature** messe a disposizione.

Al primo *item* è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 15**, al secondo un punteggio compreso tra **0 e 10**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Risorse professionali (Tutor)

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 3 punti	Buono 5 punti	Ottimo 7,5 punti
1 anno di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU e 1 esperienza di tutoraggio	Da 2 a 3 anni di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU comprese 2 esperienze di tutoraggio	Da 3 a 5 anni di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU comprese 3 esperienze di tutoraggio	Oltre 5 anni di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU comprese 4 esperienze di tutoraggio

* **NB:** Se il giudizio è espresso su più tutor, il punteggio finale è dato dalla media dei punteggi attribuiti ai singoli tutor

Risorse professionali (Coordinatore/Capo squadra)

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 3 punti	Buono 5 punti	Ottimo 7,5 punti
1 anno di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU con ruolo di coordinatore di gruppi di lavoro	Da 2 a 3 anni esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU con ruolo di coordinatore di gruppi di lavoro	Da 3 a 5 anni di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU con ruolo di coordinatore di gruppi di lavoro	Oltre 5 anni di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU con ruolo di coordinatore di gruppi di lavoro

* **NB:** Se il giudizio è espresso su più coordinatori/capi squadra, il punteggio finale è dato dalla media dei punteggi attribuiti ai singoli coordinatori/capi squadra

Attrezzature messe a disposizione

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 5 punti	Buono 7 punti	Ottimo 10 punti
Il progetto fornisce una descrizione quali-quantitativa sommaria delle attrezzature pertanto non si può esprimere un giudizio sull'adeguatezza delle stesse	Le attrezzature descritte nel progetto garantiscono un livello quali-quantitativo accettabile per lo svolgimento delle attività del tirocinante e per il miglioramento della sua occupabilità	Le attrezzature descritte nel progetto garantiscono un livello quali-quantitativo medio per lo svolgimento delle attività del tirocinante e per il miglioramento della sua occupabilità	Le attrezzature descritte nel progetto garantiscono un livello quali-quantitativo elevato per lo svolgimento delle attività del tirocinante e per il miglioramento della sua occupabilità

Calcolo del punteggio del criterio B 1.1

Il **punteggio totale** del Criterio B1.1 per il concorrente *i-esimo*, è dato dalla somma dei punti ottenuti per le caratteristiche delle risorse professionali impiegate + i punti ottenuti per l'adeguatezza delle attrezzature.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 9 di 13

Critero B 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B 1.2. Coerenza del percorso proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il tirocinio.	10

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza del percorso proposto rispetto agli **sbocchi occupazionali**, è espresso con riferimento alle opportunità di inserimento lavorativo esistenti nel settore di attività del PPU o presso le imprese del partenariato.

All'item è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 10**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0 punti	4 punti	7 punti	10 punti
Il settore di attività del PPU non presenta opportunità di inserimento lavorativo	Il settore di attività del PPU presenta opportunità di inserimento lavorativo nel medio termine	Il PPU presenta opportunità di inserimento lavorativo nel breve termine sia nello stesso settore di attività che in settori contigui	Il PPU presenta opportunità di inserimento lavorativo immediato nello stesso settore di attività e/o presso le imprese del partenariato

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 10 di 13

Classe C) "Priorità"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- C1 Priorità della programmazione;
- C2 Progetto in rete;

C 1 Priorità della Programmazione

Criterio C 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1 Priorità della Programmazione	C 1.1. Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente	2

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 2** punti come sotto riportato:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 0,5 punti	Buono 1 punto	Ottimo 2 punti
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) in modo esaustivo e coerente

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 11 di 13

Criterio C 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1Priorità della Programmazione	C 1.2. Parità tra uomini e donne: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	2

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 2** punti come sotto riportato:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 0,5 punti	Buono 1 punto	Ottimo 2 punti
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) in modo esaustivo e coerente

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 12 di 13

C 2 Progetto in rete

Criterio C 2.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C 2. Progetto in rete	C 2.1 Realizzazione di progetti in rete cui partecipano più soggetti proponenti (Pubbliche amministrazioni)	6

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 6** punti come sotto riportato:

Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1 punti	2 punti	4 punti	6 punti
Presenza nel partenariato di 1 P.A.	Presenza nel partenariato di 2 P.A.	Presenza nel partenariato di 3 P.A.	Presenza nel partenariato di più di 3 P.A.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 13 di 13

Classe D) "Sostenibilità"

D 1 Organizzazione

Criterio D 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	5

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso in relazione alla descrizione che nel progetto viene fatta dei seguenti processi:

- Identificazione e attribuzione dei compiti;
- Coordinamento e comunicazione interna;
- Pianificazione delle attività;
- Modalità di interfaccia con la committenza.

Il punteggio è attribuito su una scala da **0 a 5** punti come sotto riportato:

Sufficiente 1 punti	Discreto 2 punti	Buono 3 punti	Ottimo 5 punti
La descrizione delle modalità organizzative che il partenariato intende adottare è sommaria.	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti organizzativi del PPU.	La descrizione affronta tutti gli aspetti organizzativi del PPU ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti organizzativi del PPU in modo esaustivo e coerente



Allegato 4

Inserire
logo P.A.

AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE
BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE
SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO IN TIROCINIO DI SOGGETTI IN
CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO
"AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ
(PPU)", IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO CON
D.G.R. N. 24-3940 del 19 settembre 2016**

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 2 di 7

FINALITÀ E SINTESTI DELL'INTERVENTO

Con il presente Avviso pubblico il _____ (*indicare denominazione dell'Amministrazione Pubblica che compie la selezione*) intende selezionare uno o più partner per la realizzazione del progetto di pubblica utilità (PPU) denominato _____.

Il PPU sarà realizzato dal/dai soggetto/i attuatore/i individuato/i mediante **l'inserimento in tirocinio** di persone selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente tra i seguenti destinatari:

- a) **soggetti in carico ai Servizi Socio-Assistenziali**, classificati come particolarmente svantaggiati e in gravi condizioni economiche. Tra i soggetti segnalati possono essere ammessi alla misura anche coloro che sono inseriti nel Programma di Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) ;
- b) **disoccupati/inoccupati da almeno 12 mesi**.

Il soggetto attuatore è tenuto ad inserire in tirocinio esclusivamente i soggetti individuati dal Centro per l'impiego anche nel caso in cui, a seguito di motivata richiesta e successiva autorizzazione del Settore Lavoro della Regione Piemonte, si dovesse procedere alla sostituzione del tirocinante nel corso di attuazione del Progetto. Si precisa, inoltre, che i destinatari potranno essere scelti in maniera privilegiata, se richiesto dal soggetto proponente (cioè la pubblica amministrazione capofila del partenariato), tra i residenti del comune in cui si svolge l'attività lavorativa del progetto.

Il PPU è finanziato per l'80% dei costi ammissibili dalla Regione Piemonte.

Il restante 20% sarà cofinanziato:

(eliminare l'opzione che non si intende attivare)

- I. per l'intero importo da (*indicare denominazione della/e P.A. che si fa/fanno carico del cofinanziamento*);
- II. per l'intero importo dal/dai soggetto/i attuatore/i (anche attraverso il contributo di soggetti esterni al partenariato);
- III. nella misura del:
 - a.% da (*indicare denominazione della/e P.A. che si fa/fanno carico del cofinanziamento*);
 - b.% dal/dai soggetto/i attuatore/i (anche attraverso il contributo di soggetti esterni al partenariato) ;

Il cofinanziamento è destinato alla copertura di costi sostenuti per la realizzazione del progetto ed è soggetto a rendicontazione. Eventuali costi che non saranno riconosciuti perché considerati "non ammissibili", ridurranno la quota di finanziamento a carico della Regione Piemonte per l'importo corrispondente ai costi non riconosciuti.

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso pubblico si deve fare riferimento al Bando approvato dalla Direzione Coesione Sociale - Settore Lavoro con Determina n. del che si allega al presente quale parte integrante.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 3 di 7

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda in risposta al presente Avviso pubblico soggetti singoli o in raggruppamento temporaneo appartenenti alle seguenti categorie:

- a) imprese¹;
- b) cooperative sociali;
- c) cooperative di produzione lavoro;
- d) associazioni;
- e) fondazioni;
- f) consorzi;
- g) gruppi cooperativi.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere la sede legale o un'unità locale nel territorio della Regione Piemonte;
2. disporre di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità loro assegnati;
3. essere strutturati a livello organizzativo per lo svolgimento dei progetti di pubblica utilità loro assegnati;
4. assicurare ai destinatari:
 - gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro (possono essere previste, oltre alla formazione sulla sicurezza obbligatoria, anche altre iniziative formative di tipo professionalizzante o servizi al lavoro a vantaggio del/i destinatario/i coinvolto/i);
 - il tutoraggio/coordinamento dei tirocinanti nello svolgimento delle attività lavorative;
5. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
6.(l'Amministrazione proponente capofila può inserire ulteriori requisiti per il soggetto attuatore).

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO A CUI IL PPU RISPONDE E DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PPU

(Descrivere il fabbisogno a monte del progetto; indicare l'ambito di intervento scelto tra quelli previsti dal Bando (art. 2.1.2, lettera f); riportare una breve descrizione delle attività previste, il luogo di svolgimento delle attività, la data di avvio e di conclusione previste per il Progetto).

¹ Ai fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 4 di 7

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il PPU che il/i soggetto/i attuatore/i intende realizzare, deve essere descritto nell'apposito "Schema di Progetto di Pubblica Utilità" di cui all'Allegato 6 al presente Avviso. Tale Schema si compone di due Sezioni:

SEZIONE A – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

- dati identificativi;
- descrizione delle attività analoghe con quelle previste dal PPU svolte negli ultimi 4 anni (servizi/opere realizzati, ecc.);
- indicare i progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati a cui il/i soggetto/i attuatore/i ha/hanno partecipato negli ultimi 4 anni.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- descrizione puntuale delle attività previste;
- durata prevista per la realizzazione del Progetto (espressa in settimane)²;
- descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del Progetto;
- numero di tirocinanti che si intende inserire nella squadra di lavoro del Progetto;
- numero di ore di impegno settimanale previste per ciascun tirocinante (minimo 20 ore settimanali);
- caratteristiche del/dei tutor del progetto dipendenti del soggetto attuatore che verranno coinvolti nel Progetto (allegare il curriculum del/dei tutor che si intende/dono inserire nel progetto con indicazione di eventuali esperienze pregresse di tutoraggio);
- caratteristiche del coordinatore/capo squadra previsto;
- descrizione delle misure previste a favore delle politiche di pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente;
- ipotesi di pianificazione delle attività di progetto;
- piano economico del progetto suddiviso tra le diverse voci di spesa ammesse.

Ogni singolo progetto presentato può riguardare un unico ambito di intervento.

Il Piano economico riportato nel progetto è da considerarsi indicativo, nel senso che nel rispetto dei vincoli stabiliti dal Bando, sono ammesse modifiche in sede di attuazione del PPU.

DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

Il valore massimo di ciascun progetto è di € 150.000,00.

Sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti dal/i soggetto/i attuatore/i successivamente alla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione e nel rispetto delle condizioni e dei limiti sotto indicati.

Tipologia di costo	Importo
--------------------	---------

² Si ricorda che il progetto deve avere una durata che deve essere compresa tra un minimo di 3 mesi e un massimo di 6 mesi.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 5 di 7

1. Costi dell'indennità di tirocinio dovuta al/ai partecipante/i	
2. Altri costi di gestione:	
- Costo del personale adibito alle attività di tutoraggio	
- Materiali e attrezzature di consumo	
- Costi del personale adibito alle attività di rendicontazione, coordinamento e supervisione del progetto	
Totale	

[1] Il costo deve riguardare almeno il 70% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento)

[2] I costi non possono superare il 30% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento del beneficiario)

Ai fini dell'esposizione dei costi sopra indicati effettivamente sostenuti sulla base dei costi reali, si deve fare riferimento a quanto previsto dal documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della regione piemonte" approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016.

Il soggetto attuatore può acquisire all'esterno, da soggetti terzi, i servizi formativi o al lavoro o gli altri eventuali servizi aggiuntivi previsti del progetto di pubblica utilità a vantaggio dei/delle lavoratori/trici destinatari/e.

Non è consentita la delega di attività.

Per approfondimenti su tali aspetti e per le indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente avviso, si rinvia al documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della regione piemonte" sopra citate.

Le azioni previste dai PPU non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione all'iniziativa in oggetto in partenariato con (*indicare la denominazione dell'Amministrazione Pubblica*), redatta sui moduli messi a disposizione sul sito web all'indirizzo, debitamente sottoscritta e corredata da tutti gli allegati obbligatori, deve pervenire (oppure, essere inviata) entro il, a pena di esclusione, tramite raccomandata A/R o corriere espresso o con consegna a mano al seguente indirizzo:

.....

Via

.....

Sono allegati obbligatori:

- fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
- scheda riguardante la proposta progettuale.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 6 di 7

CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate da, sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 100 punti:

Criterio	Punteggio max criterio
A) Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 4 anni in attività analoghe a quelle previste dal PPU proposto	
B) Partecipazione negli ultimi 4 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	
C) Numero di tirocinanti assunti dal/dai soggetto/i attuatore/i negli ultimi 4 anni	
E) Coerenza degli elementi che qualificano il progetto in termini di conoscenze e competenze professionali attivate e delle attrezzature messe a disposizione per il miglioramento dell'occupabilità delle persone inserite nel percorso di tirocinio.	
F) Coerenza del percorso proposto rispetto ai possibili sbocchi occupazionali nel settore in cui si intende realizzare il tirocinio.	
G) Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente	
H) Parità tra uomini e donne: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	
I) Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	
TOTALE	100

INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

A conclusione del processo di valutazione, si procede alla pubblicazione della graduatoria delle proposte pervenute. Entro 7 giorni di calendario, l'Amministrazione convoca il soggetto vincitore della selezione per la definizione congiunta del percorso di presentazione del PPU alla Regione Piemonte nell'ambito degli sportelli previsti nonché le modalità di gestione dell'intervento.

REGIME FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Relativamente all'inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate è necessario fare riferimento a quanto riportato nella sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte " sopra citato.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dei pagamenti da parte della Regione Piemonte a (indicare la denominazione dell'Amministrazione pubblica) verranno rimborsati al/ai soggetto/i attuatore/i individuato/i i costi da essi sostenuti secondo le seguenti modalità:

.....
.....

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" AVVISO PUBBLICO PA	Pagina 7 di 7

Le anticipazioni, a favore dei soggetti privati titolari di progetti finanziati a valere sul FSE, sono effettuabili solo previa costituzione di garanzia fideiussoria così come indicato nella sezione 8.3 "La fideiussione" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" sopra citato.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente Avviso pubblico, si prega di contattare:

.....
.....

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, la pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati.

Si forniscono, pertanto, le seguenti informazioni.

Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per il PPU individuato.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura di

Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto.

Il titolare del trattamento dei dati è

Allegato 5

FAC SIMILE MODULO DI DOMANDA OPERATORE ECONOMICO PRIVATO

PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI PUBBLICA UTILITÀ

_____ (indicare il titolo del PPU)

All'Amministrazione pubblica

Via _____

Oggetto:	Domanda di partecipazione al Progetto di pubblica utilità _____ di cui all'Avviso pubblico approvato con _____ (indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'Avviso)
----------	---

Il/La Sottoscritto/a _____ (Cognome) _____ (Nome)

nato/a a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Data) il _____

residente a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Indirizzo) in _____

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

rilasciato da _____ con data scadenza _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, nella qualità di legale rappresentante dell'operatore economico privato sotto indicato,

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" Modulo di domanda- Soggetto Attuatore	Pagina 2 di 4

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Unità locale interessata dal progetto (indicare se diversa dalla sede legale)

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____ Casella di posta elettronica certificata (PEC)

_____ a cui saranno inviate le comunicazioni relative al presente procedimento.

Numero di iscrizione al RI/REA _____ presso la Camera di Commercio di _____

(ove previsto);

Numero di iscrizione al registro regionale delle Cooperative _____ (ove previsto);

Altra forma di registrazione (indicare) _____

CCNL applicato _____ (specificare il settore di appartenenza)

numero totale dipendenti: _____

con posizione:

I.N.P.S. di _____ matr. n. _____;

I.N.A.I.L. di _____ matr. n. _____;

CODICE ATTIVITA' conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria _____

Estremi Bancari:

Codice IBAN: _____

Banca: _____

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" Modulo di domanda- Soggetto Attuatore	Pagina 3 di 4

Indirizzo: _____

Intestatario: _____

c/c: _____

CHIEDE

di poter partecipare al progetto di pubblica utilità (PPU) denominato _____, ai sensi dell'Avviso pubblico indicato in oggetto e del bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità (PPU)", emanato dalla Direzione Coesione Sociale in attuazione dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 24-3940 del 19 settembre 2016, in qualità di SOGGETTO ATTUATORE:

SINGOLO

CAPOFILA DI UN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO COMPOSTO CON I SEGUENTI OPERATORI ECONOMICI:

(indicare denominazione) _____

(indicare denominazione) _____

e a tal fine

SI IMPEGNA

- ad inserire in tirocinio le persone previste dal PPU selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente;
- a realizzare in buona fede, in caso di accoglimento della domanda, il progetto allegato alla presente, secondo quanto concordato con l'Amministrazione capofila del partenariato;
- a realizzare le attività oggetto della presente domanda nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ad assicurare il cofinanziamento richiesto pari al ___% del valore del progetto mediante la rendicontazione di costi ammissibili (es. costi del personale per il tutoraggio o il coordinamento del progetto, ecc.) (riportare esclusivamente se l'Amministrazione pubblica capofila intende richiedere al soggetto attuatore di provvedere al cofinanziamento obbligatorio previsto)

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" Modulo di domanda- Soggetto Attuatore	Pagina 4 di 4

DICHIARA

- di disporre di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità descritti nel progetto;
- di essere strutturato a livello organizzativo per lo svolgimento del progetto di pubblica utilità descritto nel progetto;
- di assicurare ai destinatari:
 - gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
 - il tutoraggio/coordinamento dei lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nell'Avviso Pubblico "*per l'individuazione del soggetto attuatore beneficiario del contributo a fondo perduto a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate, finalizzato all'inserimento lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio occupazionale in progetti di pubblica utilità*", emanato da _____ (*indicare denominazione dell'Amministrazione*) per la presentazione della candidatura nell'ambito del bando della Direzione Coesione Sociale approvato con Determinazione n. ____ del _____, nonché della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente;
- di essere consapevole che per tutto quanto non previsto dal presente Avviso pubblico si deve fare riferimento al bando approvato dalla Direzione Coesione Sociale con Determinazione n. _____ del _____ nonché alla normativa di riferimento ivi citata;
- di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza _____ al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità connesse al procedimento amministrativo a cui la presente domanda fa riferimento, nonché per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Si allega la seguente documentazione obbligatoria:

- fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
- scheda riguardante la proposta progettuale.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

____/____/____



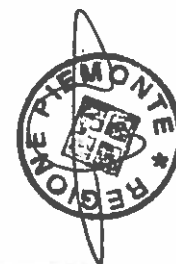
fondo
sociale europeo

Allegato 6

BANDO
AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' - PPU

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 24-3940 del 19/09/2016

SCHEMA DI PROGETTO
DI PUBBLICA UTILITÀ
(Scheda Operatore Economico Privato)



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 2 di 11

SEZIONE A

CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ECONOMICO PRIVATO

SOGGETTO ECONOMICO PRIVATO:

TITOLO DEL PROGETTO :

DATI SOGGETTO ECONOMICO PRIVATO (Capofila se progetto presentato in ATS o in ATI)

Denominazione e Ragione Sociale

Classificazione ATECO (2007)	Codice	Descrizione
------------------------------	--------	-------------

Partita IVA

Codice Fiscale

Natura giuridica

Rappresentante Legale

Indirizzo Sede Legale

Città

Provincia

CAP

Tel.

TeleFax

e-mail

PEC

Coordinate bancarie:

c/c N°

Intestatario

Cod. IBAN

Banca

Indirizzo

Referente del Progetto

Tel.

TeleFax

e-mail



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 3 di 11

SE PPU PRESENTATO IN ATS O ATI COMPILARE ANCHE LE SCHEDE SEGUENTI

DATI PARTNER 1

Denominazione e Ragione Sociale

Classificazione ATECO (2007)	Codice	Descrizione
Partita IVA		
Codice Fiscale		
Natura giuridica		
Rappresentante Legale		
Indirizzo Sede Legale		
Città		
Provincia		
CAP		
Tel.		
TeleFax		
e-mail		
PEC		

DATI PARTNER

Denominazione e Ragione Sociale

Classificazione ATECO (2007)	Codice	Descrizione
Partita IVA		
Codice Fiscale		
Natura giuridica		
Rappresentante Legale		
Indirizzo Sede Legale		
Città		
Provincia		
CAP		
Tel.		
TeleFax		
e-mail		
PEC		

(Ripetere per ciascun soggetto del raggruppamento)



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 4 di 11

Denominazione PROGETTO e fonte di finanziamento (se pertinente)	COMMITTENTE	SERVIZI SVOLTI	ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO (Indicare data inizio e data fine attività)	N° di Persone prese in carico nell'ambito del progetto	Valore del progetto (€)

(Ripetere per ciascun soggetto del raggruppamento)

Denominazione PROGETTO e fonte di finanziamento	COMMITTENTE	SERVIZI SVOLTI	ARCO TEMPORALE DI RIFERIMENTO (Indicare data inizio e data fine attività)	N° di Persone prese in carico nell'ambito del progetto	Valore del progetto (€)

(Ripetere per ciascun soggetto del raggruppamento)



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 5 di 11

Denominazione Soggetto Partner:

Anno	N° Tirocinanti inseriti	N° Tirocinanti assunti	% Assunti su Inseriti	Cod. Fiscale Tirocinanti assunti	Tipologia di inquadramento*
2013					
2014					
2015					
2016					

*CCNL applicato: FT, PT; Mansione
(Ripetere per ciascun soggetto del raggruppamento)



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 6 di 11

SEZIONE B DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Max 3 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Settore di intervento del PPU

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle attività previste

Luogo di svolgimento delle attività

Comune:

Provincia:

CAP.:

Indirizzo:

(Se più di una, ripetere per ciascuna sede di svolgimento delle attività)

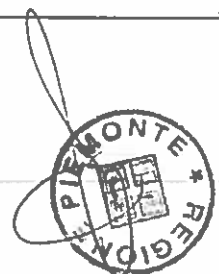
Numero di tirocinanti che si intende inserire nella squadra di lavoro del PPU

N° Totale : di cui in carico ai Servizi Sociali:

N° Tirocinanti Full Time: N° Tirocinanti Part Time:

Numero di ore di impegno settimanale previsto

N° ore Tirocinanti Full Time: N° ore Tirocinanti Part Time:



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 7 di 11

Competenze/esperienze pregresse delle risorse professionali che si intende attivare per le attività di tutoraggio

Sintesi dai Curricula allegati al progetto

Nominativo tutor	Tipologia di rapporto di lavoro e Mansione ricoperta in azienda	Anni di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU	Esperienze di tutoraggio maturate (indicare per ciascuna durata e tipologia di tirocinante)

(Ripetere per ciascun tutor previsto)

Competenze/esperienze pregresse del Coordinatore/Capo squadra

Sintesi dai Curricula allegati al progetto

Nominativo Coordinatore/Capo Squadra	Tipologia di rapporto di lavoro e Mansione ricoperta in azienda	Anni di esperienza professionale nell'attività prevista dal PPU	Esperienze di coordinamento di risorse umane maturate (indicare per ciascuna durata e tipologia di attività)

(Ripetere per ciascun Coordinatore/Capo Squadra previsto)

Max 30 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del progetto



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 8 di 11

Max 30 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione dei possibili sbocchi occupazionali nello stesso settore di attività del PPU o in settori contigui

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione dei possibili sbocchi occupazionali presso il soggetto attuatore o le imprese del raggruppamento



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 9 di 11

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle misure previste a favore della parità tra uomini e donne



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 10 di 11

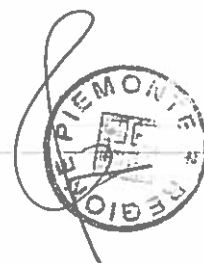
Max 40 righe (interlinea 1,0; font 9 Century Gothic)

Descrizione delle modalità con cui il soggetto attuatore garantisce l'organizzazione del PPU

Durata di realizzazione del progetto (espressa in settimane): _____

Data di Avvio prevista : __/__/____

Data di Conclusione prevista : __/__/____



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU" SCHEMA PROGETTO PPU - Sogg. Ec. Privato	Pagina 11 di 11

BUDGET PPU

Tipologia di costo	Importo
1. Costi dell'indennità di tirocinio dovuta al/ai partecipante/i	
2. Altri costi di gestione:	
- Costo del personale adibito alle attività di tutoraggio	
- Materiali e attrezzature di consumo	
- Costi del personale adibito alle attività di rendicontazione, coordinamento e supervisione del progetto	
- eventuali altri costi ammissibili connessi allo sviluppo del progetto	
Totale	

La quota di cofinanziamento di €, sarà destinata alla copertura delle seguenti voci di costo:

Tipologia di costo	Importo
Totale	

NB:

- Per il riconoscimento dei costi di attuazione del PPU si deve fare riferimento alle macrovoci previste nel Piano dei conti ¹;
- Per ciascun PPU presentato al finanziamento, potranno essere riconosciuti i costi sostenuti dal partenariato, sul valore totale del progetto (contributo a fondo perduto + cofinanziamento), nella seguente misura:
 - o almeno il 70% deve essere destinata alla copertura delle indennità di tirocinio;
 - o non oltre il 30% per gli altri costi di gestione

Il Piano economico sopra riportato è da considerarsi indicativo nel senso che, nel rispetto dei vincoli stabiliti dal bando, sono ammesse modifiche in sede di rendicontazione finale sulla base delle spese effettivamente sostenute a seguito dell'attuazione del PPU.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

____/____/____

¹ Allegato n. 5 alle Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020



ALLEGATO 7

**BANDO
AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' - PPU**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 24-3940 del 19/09/2016

DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO

NOME DEL PROGETTO: _____

I sottoscritti:

1)

_____ (Cognome) _____ (Nome)
nato/a a _____ (_____) il _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Data)
residente a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ in _____ (Indirizzo)
Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica (capofila del costituendo partenariato pubblico-privato):

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 2 di 4
Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato	

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

2)

_____ (Cognome) _____ (Nome)

nato/a a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Data) il _____

residente a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Indirizzo) in _____

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica (componente del costituendo partenariato pubblico-privato):

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

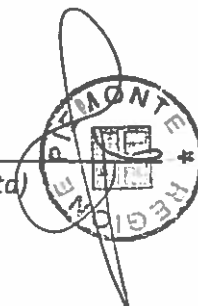
Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

3)

_____ (Cognome) _____ (Nome)

nato/a a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Data) il _____



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 3 di 4
Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato	

residente a _____ (_____) in _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante del seguente operatore economico privato (componente del costituendo partenariato pubblico-privato):

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

4)

_____ (Cognome) _____ (Nome)

nato/a a _____ (_____) _____

il _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Data)

residente a _____ (_____) in _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

DICHIARANO

l'impegno a costituirsi, in caso di approvazione del progetto presentato, in partenariato pubblico pubblicato, che sarà formalizzato prima dell'avvio del progetto e della sottoscrizione dell'atto di adesione secondo quanto previsto dal Bando.



Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Azioni di politica attiva del lavoro per la realizzazione di progetti di pubblica utilità - PPU"	Pagina 4 di 4
Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato	

INDIVIDUANO

L'Amministrazione pubblica _____ come soggetto capofila al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei componenti del partenariato nei riguardi della Regione Piemonte e che sarà l'unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo.

DICHIARANO ALTRESÌ

che il ruolo di ciascun componente del costituendo partenariato pubblico-privato nella realizzazione del progetto nonché la quota di budget attribuito sono indicati nella tabella seguente:

n	ENTE	RUOLO all'interno del Partenariato	BUDGET		
			Contributo a Fondo perduto	Cofinanziamento	TOTALE
1	SOGGETTO PROMOTORE CAPOFILA _____		Non previsto	€	€
2	SOGGETTO PROMOTORE _____		Non previsto	€	€
3		€	€	€
4	SOGGETTO ATTUATORE _____		€	€	€
5	SOGGETTO ATTUATORE _____		€	€	€
6		€	€	€
7		€	€	€
		TOTALE	€	€	€

Luogo e Data _____

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE	TIMBRO E FIRMA

